***Diario di stage***

Il 9 giugno ho iniziato la mia esperienza da stagista della durata di 15 giorni presso la tipografia digitale T&D Service in Corso Roma 116 a Cesano Maderno .

Essendo situata a circa 2 km da casa mia e non avendo a disposizione di nessun mezzo di trasporto l’unico mezzo di percorrenza a mia disposizione sono state le mie gambe, tranne in alcuni casi particolari di maltempo in cui un dipendente ha insistito nel darmi uno strappo sotto casa.

***Primo giorno: 09/06***

Il mio primo giorno di lavoro mi presentai al portone della tipografia alle 8.30, come prestabilito con il titolare. Quest’ultimo di nome Angelo (nonché anche mio tutor) mi fece fare un breve giro per l’azienda illustrandomi i macchinari e la mansione di ogni dipendente. Mi spiegò che l’azienda è divisa in due settori distinti: digitale ed operativo.

Il settore digitale/grafico si occupava principalmente di elaborati al computer nonché creazione di manifesti, biglietti da visita, impaginati ma anche della parte amministrativa. Questo settore comprendeva 3 dipendenti: Angelo (Il titolare), Simona ed Angelino (grafici)

Il settore operativo/stampa si occupava della maggior quantità di lavoro che passava in azienda ogni giorno ossia creazione di stampati che una volta ultimati venivano plastificati, cordonati, piegati e imballati in appositi macchinari. Questo settore comprendeva 4 dipendenti: Fabio (coordinatore generale), Giuseppe, Giovanni, Marco (operai).

Una volta conosciuti anche gli altri miei due compagni stagisti (Erika e Mattia) iniziai piegando una pila di 2000 fogli appena stampati a mano. Ci misi una mattinata intera e una volta terminato il lavoro andammo tutti in pausa pranzo dalla durata di mezz’ora. Nel pomeriggio feci dei pacchetti da 50 fogli della pila da 2000 fogli piegati nella mattinata con una macchina fatta apposta chiamata semplicemente impacchettatrice che serviva a mantenere i fogli pressati e protetti una volta riposti dentro gli scatoloni da consegnare al cliente.

La giornata terminò alle 17 e non mi resi conto di come il tempo fosse volato fra mattinata e pomeriggio. Salutai i dipendenti e compagni stagisti e come prestabilito con il titolare tornai a casa.

Le seguenti settimane...

Durante i giorni delle settimane successive capì giorno dopo giorno che il mio lavoro sarebbe stato monotono e ripetitivo. Il mio operato (e degli altri due stagisti) consisteva principalmente nel: piegare stampati, cordonare fogli, fare il punto metallico alle pieghe degli stampati, fare pacchetti tramite impacchettatrice e a volte fare il bordo ricurvo ad alcuni biglietti da visita. Un paio di giorni ho avuto modo di utilizzare il computer per una mansiona che mi era stata richiesta di fare da Simona ovvero rinominare delle tesi universitarie della Iulm ordinandole per codice di matricola. Delle volte ci è stato chiesto anche di spazzare il pavimento dalle cartacce nonché residui della taglierina e di svuotare i cassoni di carta. Il lavoro è stato pressoché lo stesso durante i miei 15 giorni lavorativi. Nonostante chiesi più volte se potevo essere d‘aiuto del reparto digitale, con il desiderio di ampliare le mie conoscenze nel mondo grafico non mi è mai stato concesso a causa della mancanza di personale nel settore di stampa.

Nonostante l’esperienza generale può essere risultata monotona e ripetitiva penso che mi sia servita ad ogni modo per fare i primi passi in autonomia e imparando che anche i lavori semplici e manuali alla fine sono di fondamentale importanza nella presentazione generale di un prodotto grafico. In fin dei conti l’ambiente lavorativo era piacevole, la compagnia con gli stagisti altrettanto, per cui le giornate passavano piuttosto in fretta.

Un volta terminata la mia esperienza lavorativa ho salutato stagisti e dipendenti ringraziando in particolar modo il titolare Angelo per l’opportunità che mi è stata offerta ed infine mi è stato riconsegnato il foglio di valutazione compilato da Angelo da consegnare a scuola in rientro a settembre.